

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 187 del 22 Giugno 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. da **VERONESI CRISTINA**, nata a **MODENA (MO)**, il **24/04/1967**, protocollo n. **CA-2015-3907** del **05/10/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm. e ii.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti agricoli;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;

3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;

Preso atto:

- che in data **05/10/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda prot. **CA-2015-3907** presentata da **VERONESI CRISTINA** nata a **Modena (MO)**, il **24/04/1967**;

che ha dichiarato:

- di essere proprietario di un immobile in **Via San Martino, n. 14**, a **Bastiglia (MO)**, dove l'impresa Estetica Erika di Stancari Erika e Bellodi Irene Snc esercitava, al momento degli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 la propria attività di servizi di istituti di bellezza (Codice Istat Ateco 2007 96,02.02) in qualità di conduttore;
- che l'Iva rappresenta un costo;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014** tale immobile era sede di attività;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni all'immobile;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con **esito positivo** e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **31/03/2016** con protocollo **CA-2016-1100**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso **parere positivo** sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **24/03/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-1267** del **06/04/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a **VERONESI CRISTINA** un contributo complessivo concedibile pari a € **8.434,86** per l'intervento sull'immobile sede di attività alla data dell'evento;
- che in data **01/04/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-1166** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

- che con comunicazione prot. **CA-2016-1546** del **25/04/2016** il beneficiario ha chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Provincia di Modena con il supporto della società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha espresso **parere positivo** sulla ammissibilità della domanda, rideterminando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del **31/05/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2343** del **10/06/2016**, conservato agli atti del Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con **esito positivo** e che tale esito istruttorio bis comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **01/06/2016** con protocollo **CA-2016-2231**;
- che, è stato riconosciuto a **VERONESI CRISTINA** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 9.636,21** per l'intervento sull'immobile sede di attività al momento degli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014;
- che in data **06/06/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-2244** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **13/06/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-2372**.

Considerato altresì:

- che non è stato acquisito il **Documento Unico di Regolarità Contributiva**, in quanto il beneficiario è una persona fisica;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-1210** del **04/04/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento necessita di titolo abilitativo edilizio e la SCIA è stata presentata in data 23/04/2015 e acquisita agli atti del Comune di Bastiglia con prot. generale n. 2318 e con prot. Suap n. 323/2015.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E53D16000530001** e

che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore di **VERONESI CRISTINA** nata a **Modena (MO)**, il **24/04/1967**, un contributo complessivo pari a **€ 9.636,21**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione, in sede di riesame, in data **31/05/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 9.636,21** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa a **VERONESI CRISTINA** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.i.;
5. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m.i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
9. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

VERONESI CRISTINA

ANAGRAFICA

TIPO	Persona fisica			PROTOCOLLI FASCICOLO				
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa)	Veronesi Cristina		VRNCST67D64F257A			RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-3907-2015	05/10/15
RESIDENZA	Via P. Anfossi n°49		Modena	Modena (MO)		FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-1100-2016	31/03/16
	Via San Martino N° 14		Bastiglia	Modena		FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS	CA-2231-2016	01/06/16
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI / SEDE LEGALE	Via San Martino N° 14		Bastiglia	Modena		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI CUP	E53D16000530001	
CODICE FISCALE/P.IVA	VRNCST67D64F257A			TITOLO ABILITATIVO				
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	S	96	02	02		AIA		
	Servizi degli istituti di bellezza			DURC rilasciato il		N/A	N/A	N/A
BANCA CONVENZIONATA	UNICREDIT SPA - Filiale di Modena Piazza Grande, via Selmi n. 19 (MO) Modena			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)		N/A	N/A	
PEC BANCA CONVENZIONATA	rita.rosi@unicredit.eu			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA		N/A		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Ing. Claudia Camurali		053243350		IVA	IVA INCLUSA		
	ing.claudiacamurali@gmail.com							

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 9.636,21	€ 0,00	€ 9.636,21
B - BENI STRUMENTALI	€ 0,00		
C - SCORTE	€ 0,00		
TOTALE	€ 9.636,21	€ 0,00	€ 9.636,21

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 9.919,66	€ 3.159,92	€ 6.759,74	
di cui opere edili	€ 9.919,66	€ 3.159,92	€ 6.759,74	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 15.236,29	€ 5.514,25	€ 9.722,05	
di cui opere edili	€ 12.555,22	€ 3.555,07	€ 9.000,16	
di cui opere impiantistiche	€ 2.681,07	€ 1.959,18	€ 721,89	
sub totale	€ 25.155,95	€ 8.674,17	€ 16.481,79	Opere non ammesse a contributo in quanto non ritenuti strettamente connessi all'evento calamitoso
Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 3.959,51	€ 962,04	€ 2.997,47	Importo rideterminato ai sensi dell'art. 4 dell'Ord. 6
sub totale	€ 3.959,51	€ 962,04	€ 2.997,47	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 29.115,46	€ 9.636,21	€ 19.479,25	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE				(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 9.636,21
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE		€ 9.636,21	100% del costo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

codice	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO al netto di IVA	IMPORTO NON AMMESSO al lordo di IVA	MOTIVAZIONE
B01022	Spicconatura e scrostamento di intonaci a vivo di muro, di spessore fino a 3 cm,	1.223,61	844,15	E' riconosciuta la spicconatura per un'altezza pari a 110 cm, quindi per un incremento di 20 cm oltre la quota raggiunta dall'acqua, per cui non si concede la spicconatura per l'intera altezza dell'immobile così come richiesto in domanda
B01094	Rimozione di caldaia murale, compreso ogni onere per il taglio e la chiusura	65,84	72,42	Mancata dimostrazione del danno
B01040	Demolizione di rivestimento in ceramica	120,50	132,55	Mancata dimostrazione del danno
B01035	Rasciatura di residui tenaci di vecchie colle anche con eventuale	124,55	137,01	Intervento legato alla voce precedente
B01028	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo	499,99	549,99	Mancata dimostrazione del danno legato all'evento calamitoso
1.5.A.12	Lavaggio di murature per pulizia da polvere e muffe superficiali	1.413,71	1.303,15	Intervento strettamente connesso alla voce B01022 del cme
1.5.B.2	Formazione di barriera chimica continua contro la risalita di umidità ascendente	548,29	603,12	Intervento non associabile all'evento calamitoso
B01085	Smontaggio di infissi in ferro o alluminio, calcolato sulla superficie,	213,90	235,29	Mancata dimostrazione del danno legato all'evento calamitoso
Altro	Svuotamento intero impianto di riscaldamento	120,00	132,00	Mancata dimostrazione del danno legato all'evento calamitoso
1.5.A.14	Rimozione di masse radianti	120,00	132,00	lavorazione già contenuta nelle voci B01097b e B01097c
1.5.B.3	Desalinizzazione e deumidificazione delle murature	5.013,99	3.459,07	E' riconosciuto l'intervento per un'altezza pari a 110 cm, quindi per un incremento di 20 cm oltre la quota raggiunta dall'acqua.
A08018	Finitura ad applicazione manuale con rasante minerale premiscelato a base	189,34	208,27	Opera strettamente connessa alla voce B01040 del cme (non ammessa a contributo)
A15004	Lisciatura del piano superiore di sottofondi preesistenti con malta	298,64	328,50	Opera strettamente connessa alla voce B01028 del cme (non ammessa a contributo)

A16012c	Rivestimento gres fine porcellanato in piastrelle	3.341,00	3.675,10	Opera strettamente connessa alle voci B01040 e B01028 del cme (non ammessa a contributo)
A16012a	Rivestimento gres fine porcellanato in piastrelle	1.076,02	1.183,62	Opera strettamente connessa alla voce B01040 del cme (non ammessa a contributo)
A17051	Serramento in profilati in alluminio preverniciati con polveri epossidiche	2.752,40	3.027,64	Mancata dimostrazione del danno legato all'evento calamitoso
B01092a	Rimozione tubazioni varie, impianto idrico	13,35	14,69	Mancata dimostrazione del danno legato all'evento calamitoso
B01092b	Rimozione tubazioni varie, comprese opere murarie di demolizione	4,61	5,07	Mancata dimostrazione del danno legato all'evento calamitoso
E01010	Rete di scarico realizzata all'interno di un bagno standard	333,46	366,81	Opera strettamente connessa alla voce B01092b del cme (non ammessa a contributo)
B01094	Montaggio di caldaia murale	64,85	71,34	Opera strettamente connessa alla voce B01094 del cme (non ammessa a contributo)
Spese Tecniche		3.959,51	2.997,47	Eccedenza percentuale da ord. 6
TOTALE			€ 19.479,25	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1		€ 9.636,21	€ 0,00	€ 9.636,21	€ 9.636,21
TOTALE	-	9.636,21	€ 0,00	9.636,21	€ 9.636,21
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					9.636,21

Considerazioni in fase di riesame

Di seguito viene riportata la cronologia temporale dell'istanza in oggetto:

1) La pratica è stata valutata nella seduta del Nucleo di Valutazione del 24/03/2016;

2) In data 01/04/2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;

3) In data 25/04/2016 il beneficiario inoltra una comunicazione nella quale richiede il riesame della pratica, allegando osservazioni tecniche dell' Ing. Claudia Camurati.

Si valutano positivamente in modo parziale le osservazioni ricevute, ammettendo le seguenti lavorazioni:

- Rimozione zoccolino battiscopa in gres o di maiolica o di marmo, compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisori, in attesa del trasporto a scarico, esclusi carico e trasporto a scarica controllata e relativi oneri (Voce B01046 del CME);

- Zoccolino di gres fine porcellanato di 1<S>/S (Voce A16042a del CME);

Inoltre sono stati revisionati gli importi delle voci:

- B01022 (spicconatura e scrostamento di intonaco) - 1.5.A.12 (lavaggio di murature e pulizia da polvere) - 1.5.B.3 (desalinizzazione e deumidificazione delle murature), confermando però gli interventi suddetti per un'altezza pari a 1,10 m in quanto oltre tale quota l'immobile non è stato danneggiato.

A seguito degli importi concessi in fase di riesame è stato rivalutato l'importo relativo alle spese tecniche, che così come previsto da ordinanza risulta essere pari al 10% dell'importo concedibile, nella fattispecie poichè l'IVA richiesta per le spese tecniche differisce da quella richiesta per le lavorazioni da eseguire, si è provveduto a valorizzare l'importo sull'imponibile concesso per poi applicare l'IVA al 22%, per tanto l'importo concesso per le spese tecniche risulta essere pari a 962,04 al lordo dell' IVA.

Non sono state valutate positivamente le richieste di ammettere a contributo:

- le voci B01040 - B01035 - A08018 - A16012c - A16012a (lavorazioni inerenti la rimozione dei rivestimenti e dei corrispondenti massetti) in quanto non vi è data evidenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso;

- la voce B01085 (smontaggio di infissi in ferro o alluminio, inclusa l'eventuale parte vetrata) è complementare alla voce A17051 (serramento in profilati in alluminio preverniciati con polveri epossidiche), per tanto non sono state ammesse a contributo in quanto non vi è data evidenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso

Si è quindi proceduto al ricalcolo dell'importo concedibile che differisce da quanto riconosciuto nella seduta del Nucleo di Valutazione del 24/03/2016. Il contributo concesso in fase di riesame è pari a € 9.636,21.